



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

05 GIUGNO 2022 PENTECOSTE



+ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

***In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io
pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché
rimanga con voi per sempre.***

***Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo
amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di
lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la
parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi
ha mandato.***

***Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo
Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi
ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».***

Siamo casa di Dio

Eccoci giunti alla fine del tempo di Pasqua. Sono trascorsi 50 giorni da quella Domenica. Pentecoste è una parola greca che significa cinquantesimo giorno e si celebra, infatti cinquanta giorni dopo Pasqua. Per gli antichi il 50 era il numero della pienezza di un tempo.

A 50 anni a Roma si era dispensati dal servizio militare mentre per gli ebrei il cinquantesimo anno era l'anno del giubileo. Allora la Pentecoste indica che un tempo è finito. Il tempo del Gesù storico e delle sue apparizioni è finito e si apre il tempo della Chiesa. Insomma adesso tocca a noi.

Cos'era successo? Gesù era asceso. Aveva chiesto ai discepoli di continuare a fare quello che lui aveva fatto: annunciare la bella notizia di un Dio che ama l'uomo in modo folle e gratuito.

Gli apostoli erano scoraggiati, impauriti, delusi. E si chiesero: "E adesso, che si fa?".

Quante volte ci troviamo in questa situazione e diciamo: "E adesso che si fa?".

Abbiamo bisogno di un aiuto. Abbiamo bisogno del Suo amore, dello Spirito santo! Pentecoste è fidarsi di Gesù che dice: "Uscite, non abbiate paura, adesso avete la forza per farlo. Il mio Spirito è dentro di voi".

Immagino che molti di voi stiano cercando di ricordare qualche traccia lasciata dal catechismo della Cresima, per trovare qualche informazione su questo illustre sconosciuto che è lo Spirito Santo. Magari troverete qualche bella definizione, ma lo Spirito ci tiene ad essere riconosciuto per quello che fa, più che per quello che si dice di Lui.

Insomma lo Spirito Santo non è una cosa, ma una persona, una presenza perché l'Amore è una persona, una presenza. L'Amore non possiamo definirlo.

Quel giorno gli apostoli fecero un salto qualitativo. A livello materiale, Gesù non lo videro più

come prima ma a livello spirituale lo avevano dentro di loro come amore, coraggio, passione. La Pentecoste è l'invito ad ogni uomo di trasformare il materiale in spirituale.

Tutto è spirituale per chi ha lo Spirito nel cuore.

Tutto è materiale per chi non eleva il suo cuore.

Spirituale non vuol dire disincarnato, fuori del mondo.

Quando immaginiamo una persona spirituale pensiamo ad un monaco, un eremita che vive pregando tutto il giorno. La persona spirituale non è quella che prega molto, o fa cose religiose, frequenta la chiesa, o fa molti pellegrinaggi.

La persona spirituale vive facendo emergere ciò che le abita dentro. E' un modo di vivere.

Lo Spirito non è nient'altro che il modo con cui Dio abita in noi.

Madre Teresa, una volta, disse ad un giornalista: "Vede, io Dio lo vedo chiaramente. E' qui in questo uomo che soffre o in quello lì, di quel letto lì, abbandonato da tutti. Dio è in me, Dio è in lei. Se lei non lo vede, non è un affare mio. Per me la cosa è così evidente!".

Ogni cosa è materia e spirito, luce ed energia.

Tutto è materia o tutto è spirito. Dipende da cosa vedi tu.

Materia è il pane che poniamo sull'altare. Spirito è quando io vedo in quel pane, Cristo.

Materia è quando al mattino vedo dinanzi solo un altro giorno di lavoro.

Spirito è quando vedo un'altra opportunità per amare ed essere amato.

La stessa vita può essere terribilmente materiale o meravigliosamente spirituale.

Tutto può essere materia o spirito, dipende dal mio cuore.

Con la Pentecoste, la presenza stessa di Dio fa un salto di qualità.

Non più il Dio "dinanzi a noi" (il Dio dell'A.T.) non solo il Dio "con noi", (L'Emmanuele, il Dio del N.T.) ma addirittura il Dio "in noi".

Che bello! Siamo diventati la casa di Dio!

Da quel giorno non facciamo più le cose "per" Dio ma possiamo fare le cose "di" Dio.

Da quel giorno non "dobbiamo" più amare, ma "possiamo" amare.

Gesù non darà nessuna istruzione sulle cose da fare (il Vangelo non è un manuale di comportamento!). I dieci comandamenti dicevano concretamente cosa fare e cosa non fare. Le otto beatitudini cristiane indicano un cammino, una direzione. Questa è la bellezza, il fascino ma anche la fatica del cristianesimo. Ora però possiamo vivere secondo Dio!

Come essere docili allo Spirito? Quattro atteggiamenti.

"Si trovano tutti insieme nello stesso luogo"

Per prepararci alla comunione con Dio dobbiamo decidere di tornare uniti. E' una scelta!

Non i sarà nessuna Pentecoste se non decidiamo di ritornare a pensarci insieme, di riconoscere che il nostro destino è legato a quello di chi ci sta accanto. E' il "noi" che ci salverà.

"Erano assidui e concordi nella preghiera"

Torniamo a pregare! A mettere al centro della nostra vita un dialogo costante con Dio. Pregare non è dire preghiere. Pregare significa far maturare lo Spirito che è già nel nostro intimo e che reclama solo di potersi manifestare. Pregare però non solo con assiduità, ma "concordi", cioè "con un cuore solo". Insomma, dobbiamo tornare ad ascoltarci.

"Erano assidui e concordi nella preghiera con Maria"

Spesso, la presenza di Maria nella nostra vita è una presenza devozionale, decorativa. La Pentecoste rivela la sua presenza decisiva. E' bello pensare che Maria sia la fessura attraverso cui lo Spirito Santo irrompe. Maria, nella Pentecoste, ci riporta a una bellezza di fondo. Un po' come quando nostra mamma ci faceva andare a scuola ordinati e con i vestiti puliti. Ci sentivamo addosso la cura e l'amore di qualcuno.

A volte incontro comunità non particolarmente belle semplicemente perché ci si è dimenticati della maternità di Maria, o peggio, ce se ne ricorda con devozionismo, cioè senza che incida in modo esistenziale.

"Come di vento che si abbatte gagliardo"

Lo Spirito è vento, uragano, è più forte delle nostre divisioni e chiusure. Quando ci sentiamo angosciati e impotenti, ricordiamoci della potenza dello Spirito. Lo Spirito è più forte della nostra depressione, della nostra rassegnazione, della nostra incapacità.

La bella notizia di questa Domenica? È lo Spirito che guida la Chiesa, nonostante gli uomini facciamo di tutto per ostacolarlo. Tranquilli, lo Spirito continuerà a soffiare. Alziamo le vele e lasciamoci guidare..

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 5 Giugno Solennità di Pentecoste**
- Lunedì alle 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Giovedì c'è Messa alle 18.30 e Adorazione Eucaristica fino alle 21.30.
- Venerdì alle 15.00 Matrimonio Curci Andrea e Brugnera Elena
- Venerdì alle 20.30 in Chiesa incontro di preparazione al Battesimo di domenica, per genitori e padrini/madrine
- **Domenica 12 Giugno Solennità della SS. Trinità** Alle 12.15 Battesimo di Boscolo Giacomo, Fortini Pietro, Novello Niccolò, Pistolato Gabriel, Raineri Pietro, Semenzato Alice.

Ricordiamo:

- ✓ Lunedì 13 alle 20.00 S. Messa in Via Rivalta al capitello di S. Antonio.
- ✓ Il 19 Giugno **Corpus Domini**: la processione sarà dopo la messa delle 10.00 a Bonisiolo, con la presenza degli animatori e degli adulti del Grest per il "mandato": si concluderà al parco di via Marco Biagi
- ✓ In Settembre prenderà avvio l'iniziativa di formazione per coppie: "LE DUE MIGLIA" (chi è interessato prenda i dépliant di presentazione!)
- ✓ In chiesa siamo a pieni posti: igienizzare sempre le mani e la mascherina obbligatoria fino al 15 giugno! Prendete i libretti dei canti!
- ✓ Battesimi comunitari: 3 Luglio, 4 Settembre, 2 Ottobre

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 05 Giugno <i>Pentecoste</i> <i>S. Bonifacio</i>	08,00	
	09,30	*Potente Virginio, *Borardo Angela ,Maria
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Bano Balduino, Maria Genesio *Forestan Flavio, Umberto, Pierina, Luigi e Pietro
	11,15	*De Pieri Carla *Simionato Gloria
	18,30	
Lunedì 06 Giugno	18,30	*Agnosato Giuseppe
Martedì 07 Giugno	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Silvana e Sergio Zanon
Mercoledì 08 Giugno	09,00	
Giovedì 09 Giugno	18.30	Messa e Adorazione fino alle 21.30:
Venerdì 10 Giugno	18.30	In santuario a Bonisiolo
Sabato 11 Giugno <i>s. Barnaba</i>	18.30	*Marcon Regina , *Miglioranza Amedeo *Palù Anna e Fernanda* Biasin Giobatta Sbarra Oliviera
Domenica 12 Giugno SS Trinità <i>S. Onofrio</i>	08.00	
	09.30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11.15	50° Matr. Arrigo Camillo e Marilena Carrer
	18.30	

**ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina**

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
